

ATTUALITÀ top 5

4 Nepal... aspettando la ripresa

A distanza di due settimane dal terremoto che ha causato oltre 7000 vittime la situazione in Nepal appare ancora quanto mai delicata. Mentre gli aiuti internazionali continuano a portare soccorso alla popolazione il ministero Turismo, attraverso la voce del suo responsabile Tulsī Gautam, fa sapere che gli alpinisti potranno tornare sull'Everest già nei prossimi giorni attraverso la riapertura del sentieri. Una voce fuori dal coro, visto il momento e considerato anche lo 'sconsiglio ass-

assoluto' diramato il 27 aprile in una nota della Farnesina che ha sottolineato come "l'entità del sisma abbia provocato ingenti danni alla città di Kathmandu e alle aree colpite, dove l'approvvigionamento di acqua ed energia elettrica è al momento impossibile". Traffico bloccato anche sul fronte tour operating, a cominciare da Kel 12, il cui titolare Gianluca Rubino ha confermato che il to "ha deciso di annullare tutti i viaggi previsti nella per i mesi di maggio, giugno e luglio ma di riprendere la programmazione non appena la situazione lo consentirà". Anche Navyo Nepal Discover Asia ha sconsigliato i viaggi almeno fino alla metà di maggio "anche per evitare il più possibile ogni disturbo ai soccorritori e alle squadre che ripareranno i danni maggiori e si occuperanno di pulire strade e piaz-



ze" rassicurando però chi sta pianificando una vacanza per l'estate. "Non ci saranno problemi - fa saper il to - i nostri viaggi di gruppo riprenderanno infatti con un viaggio tra Nepal e Tibet, il Lhasa-Everest BC-Kailash in programma dal 14 giugno al 3 luglio, e sarà combinato con azioni di solidarietà diretta".

5 Noleggio a breve termine in buona salute



Il noleggio a breve termine nel 2014 si è confermato settore in buona salute con un giro d'affari pari a 1 miliardo e 64 milioni di euro e una crescita percentuale dell'1,9% rispetto a un già positivo 2013. E' quanto è emerso dalla recente presentazione a Milano da parte di Aniasa della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell'Associazione. A trainare lo sviluppo del settore sono state soprattutto le location aeroportuali (+3,7% di fatturato), che lo scorso anno hanno beneficiato anche di un generale aumento del traffico passeggeri (+5%). All'interno degli aeroporti gli operatori hanno realizzato il 65% del fatturato globale. La leva del prezzo per i servizi di renting è stata strategica nel 2014, consentendo di raggiungere volumi sempre più elevati. Il fatturato per giorno di noleggio (cosiddetta "revenue per day") è passato da 35,8 a 35,1 euro. L'incremento più consistente lo ha registrato il canale "B2B2C", cioè quello che considera i clienti che noleggiavano attraverso intermediari, tra cui broker, tour operator e on line travel agency, che ha registrato nel 2014 una crescita del 3,3%. Questo canale anno per anno si sta consolidando come anello di distribuzione strategico per lo sviluppo della componente leisure del noleggio. I dati del primo trimestre 2015 confermano l'andamento positivo del noleggio a breve termine con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014.

8

magazine

TURISMO & ATTUALITÀ